

RASSEGNA STAMPA
del
27/05/2011

ILGIORNALEDELLAPROTEZIONECIVILE.IT

RASSEGNA STAMPA
PROTEZIONE CIVILE

la rassegna stampa è curata da

cervelli  IN AZIONE

Cervelli in azione srl via degli Agresti 2, 40123 Bologna
T +39 051 8490100 F +39 051 8490103
PI 02848751208 REA BO 472090

Sommario Rassegna Stampa dal 26-05-2011 al 27-05-2011

La Nuova Sardegna: <i>stintino, domani un convegno in comune per la salvaguardia del mediterraneo</i>	1
La Nuova Sardegna: <i>incidenti in acqua, premi agli studenti - barbara mastino</i>	2
La Nuova Sardegna: <i>cagliari. è partita ieri da lampedusa, la nave excelsior con 641 migranti la nave,</i>	3
La Nuova Sardegna: <i>fiumi a rischio nel fluminese, parte l'operazione sicurezza</i>	4
La Sicilia: <i>Rossella Schembri Se entro il 30 giugno la Regione non provvede alla stabilizzazione del personale</i>	5
La Sicilia: <i>in breve</i>	6
La Sicilia: <i>vittorio romano In caso di terremoto, evento calamitoso con un'elevata percentuale di probabilità in</i>	7
La Sicilia: <i>Il Comune chiede 60 milioni per 16 edifici pubblici Fondo per la prevenzione Inoltrata dal sindaco</i>	8
La Sicilia: <i>«Entro fine giugno la messa in sicurezza»</i>	9
La Sicilia: <i>Rischio inondazioni terreni individuata una soluzione</i>	10
La Sicilia: <i>Chiamata al 113: in due bloccati dalla polizia per furto consumato all'interno di un garage</i>	11
La Sicilia: <i>Costa Don Lappio: ok al progetto Smottamento.</i>	12
La Sicilia: <i>Case e garage allagati, auto semisommerse dall'acqua, strade impraticabili per lo spesso strato di</i>	13
La Sicilia: <i>Tredici edifici pubblici a rischio sismico il Comune chiede alla Regione 55,3 mln</i>	14
L'Unione Sarda (Nazionale): <i>Olbia COMMISSARIATO: RIPARTONO I LAVORI</i>	15
L'Unione Sarda (Nazionale): <i>Cagliari DOMANI IN ARRIVO ALTRI MIGRANTI DA LAMPEDUSA</i>	16

***stintino, domani un convegno in comune per la salvaguardia del
mediterraneo***

- Sassari

STINTINO. Un convegno sulla salvaguardia delle coste e le politiche di difesa e tutela del patrimonio ambientale. L'incontro, dal titolo «Salviamo il Mediterraneo, salviamo le nostre coste» è in programma domani alle 16 nella sala consiliare del comune di Sintino. Organizzato dal Centro Studi sulla Civiltà del Mare, il seminario nasce per discutere di tematiche di importanza straordinaria per le realtà territoriali della provincia di Sassari: quelle della difesa, della tutela e della conservazione del patrimonio costiero. Ad aprire i lavori saranno Antonio Diana, sindaco di Stintino, e il rettore dell'Università di Sassari Attilio Mastino. La prima relazione sarà di Giovanni Russo, docente di Ecologia dell'Università Parthenope di Napoli, sulle aree marine protette laboratori di sviluppo sostenibile, seguirà quindi quella di Paolo Fois, docente di Diritto internazionale, sul Mediterraneo Diritto Ambiente. Sarà quindi la volta del presidente del Parco nazionale dell'Asinara, Pasqualino Federici, con una relazione sulle prime esperienze da presidente del Parco. Di paesaggi sommersi, aspetti naturalistici e gestionali, parlerà Vittorio Gazale, direttore del Parco naturale regionale di Porto Conte. Seguirà l'intervento di Ninni Ravazza, direttore della rivista online «Cose di mare» su «Il turismo è uno Zingaro. San Vito lo Capo, l'esperienza della prima riserva naturale di Sicilia». L'assessore alle Politiche ambientali e alla Protezione civile della Provincia di Sassari, Paolo Denegri, parlerà invece di erosione costiera nella provincia di Sassari: programmazione delle azioni di contrasto. Il primo cittadino di Stintino, Antonio Diana, illustrerà gli interventi a difesa della spiaggia della Pelosa e dello stagno di Casaraccio.

incidenti in acqua, premi agli studenti - barbara mastino

Il progetto di prevenzione ha coinvolto 300 scolari di Ozieri, Ardara e Tula

Incidenti in acqua, premi agli studenti

BARBARA MASTINO

OZIERI. Si terranno domani alle 10 nella piscina comunale Milena Seu di Ozieri le premiazioni del piano di prevenzione degli incidenti in acqua «Gavino il Bagnino e Sardegna Mare Sicuro» realizzato dal Progetto AlbatroSS in collaborazione con Garden Sport Center. Il progetto ha coinvolto circa 300 bambini delle scuole elementari e materne di Ozieri (elementari di Pinocchio, Cantaro, materne Gescal e Carmelo), Ardara e Tula, che domani saranno tutti riuniti in piscina per una grande festa di fine corso. Il progetto ha riguardato nell'ultimo biennio circa 4mila alunni delle elementari di Porto Torres, Stintino, Castelsardo, Olbia, Loiri Porto San Paolo, Tempio, Perfugas, Sennori, Ittiri e appunto Ozieri, coinvolgendo circa 5mila famiglie. I bambini, affidati alle cure di 60 istruttori, 2 psicologi, un maestro, una grafica e un maestro di salvamento, hanno potuto apprendere le principali nozioni di prevenzione degli incidenti in acqua attraverso la promozione dell'attività fisica del nuoto. I piccoli alunni delle scuole elementari sono stati impegnati in un corso di nuoto finalizzato all'autosufficienza in acqua. Due ore di teoria in più per gli alunni delle classi quinte, che hanno ricevuto il manuale «Gavino il Bagnino» e appreso le prime tecniche di rianimazione cardiopolmonare. «La logica sottesa alla strutturazione del progetto - spiega il responsabile scientifico Manolo Cattari - risponde a un'ottica pluridimensionale della prevenzione che si rivolge sia ai destinatari del progetto, gli alunni, sia alle figure professionali che operano con essi, ovvero gli insegnanti. Questa metodologia consente agli operatori di intervenire su tutto il sistema istruttivo-educativo dell'attività fisica nelle scuole, accompagnando e rinforzando il cambiamento su tutti i livelli». Alle premiazioni del progetto, patrocinato da Presidenza della Camera dei deputati, Ministero della Gioventù, Protezione civile nazionale, Provincia di Sassari, Comune di Sassari e Porto Torres, Asl di Sassari, comitato provinciale Coni Sassari, Federazione italiana nuoto nazionale, prenderanno parte il sindaco di Ozieri Leonardo Ladu, gli assessori all'Istruzione Beatrice Chessa e allo Sport Antonio Arca, il presidente del Coni provinciale Gian Nicola Montalbano, l'amministratore del Garden Sport Center Ilario Ierace, il responsabile tecnico del progetto Danilo Russu, il responsabile scientifico Manolo Cattari e alunni, insegnanti e dirigenti delle scuole coinvolte.

cagliari. è partita ieri da Lampedusa, la nave excelsior con 641 migranti la nave, ...

- Cagliari

CAGLIARI. È partita ieri da Lampedusa, la nave Excelsior con 641 migranti La nave, ...

CAGLIARI. È partita ieri da Lampedusa, la nave Excelsior con 641 migranti La nave, arriverà al porto canale domani. Dalla nave dovrebbero sbarcare una ottantina di migranti, che saranno accompagnati nei centri messi a disposizione secondo il piano messo a punto dal dipartimento della Protezione civile. Complessivamente in Sardegna dovrebbero arrivare non più di 1500 migranti, secondo l'attuale divisione tra tutte le regioni concordata tra governo ed enti locali.

CAGLIARI. Questa mattina a partire dalle 10 presso l'Istituto Grazia Deledda, in via Sulcis 14, ci sarà il confronto con gli studenti delle scuole superiori sulla sicurezza nel lavoro. È la seconda giornata del progetto pensato dalla Cgil per sensibilizzare i giovani sul tema degli infortuni. Dopo il saluto del presidente della Provincia Graziano Milia inizierà il dibattito con gli studenti, coordinato da Marinora Di Biase, segretaria Cgil. Partecipano Giammarco Mereu, protagonista dello spettacolo Giorni Rubati, Enzo Costa, segretario generale Cgil, Salvatore Gianino, consulente della Procura di Cagliari, Annalaura Poddi, Capo area della Vigilanza Tecnica Direzione regionale del Lavoro, Giorgio Marracini, direttore del Servizio prevenzione e sicurezza sul lavoro (Spresal) Asl 8, Michele Pintus, Vice Direttore Inail. (b.c.)

CAGLIARI. Oggi alle 16,30, nell'aula Cicu del Brotzu si incontrano per la prima volta 45 primari ed esperti di pediatria, neonatologia, genetica, ginecologia, epidemiologia delle principali strutture sanitarie pubbliche e private della Sardegna. L'iniziativa, voluta e coordinata dal Rotary Cagliari, punta a creare l'indispensabile Registro sulle malformazioni congenite. Ai lavori prendono parte anche Pierpaolo Mastroiacovo (direttore "Alessandra Lisi ICDB", Roma) e Domenica Taruscio (direttore Centro nazionale malattie rare ISS, Roma). Domani invece dalle 9 alle 14, al palazzo dei congressi della Fiera si terrà il convegno "La prevenzione primaria delle malformazioni congenite". sua distribuzione nel territorio. I presidenti della giornata sono Antonio Cabras e Cristina Dieci. Il comitato scientifico è a cura di Antonio Cao, Francesco Cucca, Mario Silveti. I lavori, aperti al pubblico, sono rivolti ai medici di medicina generale, pediatria, neonatologia, ginecologia, odontoiatria e agli infermieri e infermieri pediatrici. Iscrizioni su www.asbi.info e www.rotarycagliari.org.

fiumi a rischio nel fluminese, parte l'operazione sicurezza

- Cagliari

FLUMINIMAGGIORE. La Provincia avvia gli interventi di manutenzione protettiva sui corsi d'acqua che attraversano i centri abitati. E nel Fluminese il progetto prevede interventi sul rio Mannu e sul rio Bau Porcus. «I progetti sono state effettuati nell'ottica di attenuazione del rischio - dicono dalla Provincia - con il contemporaneo scopo di ristabilire la funzionalità dei tratti ormai compromessi e con l'utilizzo di tecniche con il minore impatto ambientale». Con gli interventi verranno rimossi i rifiuti presenti nell'alveo dei fiumi, ma anche il ripristino del regolare deflusso sotto i ponti, rimuovendo tronchi d'albero e materiale di sedimentazione accumulato nei sottopassi stradali e nei sifoni. «Interverremo con lo sfalcio della vegetazione infestante che riduce la sezione idraulica del corso d'acqua - hanno confermato -. È prevista poi la pulizia delle sponde, garantendo però la protezione degli alberi di pregio naturalistico». Il progetto dovrebbe garantire prevenzione e sicurezza dal rischio idrogeologico per rio Mannu e rio Bau Porcus, due fiumi considerati ad alto rischio e pericolosi. Rischio mitigato nel centro abitato solo da interventi di contenimento (muri in cemento armato e protezioni in rete metallica). (francesco carta)

Rossella Schembri Se entro il 30 giugno la Regione non provvede alla stabilizzazione del personale tecnico contrattista del servizio di Protezione civile regionale, il dipartimento

Rossella Schembri

Se entro il 30 giugno la Regione non provvede alla stabilizzazione del personale tecnico contrattista del servizio di Protezione civile regionale, il dipartimento di via Achille Grandi, a Ragusa, verrebbe praticamente, quasi azzerato
Giovedì 26 Maggio 2011 RG Provincia, e-mail print

Rossella Schembri

Se entro il 30 giugno la Regione non provvede alla stabilizzazione del personale tecnico contrattista del servizio di Protezione civile regionale, il dipartimento di via Achille Grandi, a Ragusa, verrebbe praticamente, quasi azzerato. Infatti, nel capoluogo ibleo solo 4 dipendenti su 302, 3 geometri e il dirigente capo, hanno un contratto di lavoro stabile. Ragusa, in Sicilia, è una delle province con il maggior numero di tecnici contrattisti, personale assunto alla Protezione civile regionale, dal '94 al 2001, a vari scaglioni, sempre con contratti a tempo determinato.

Lavoratori che hanno ottenuto varie proroghe e che non sono mai stati stabilizzati. L'88% del personale della sede della Protezione civile regionale della Provincia, ovvero 298 dipendenti, fra ingegneri, architetti, geometri e ragionieri, nel dicembre scorso era convinto che avrebbe ottenuto la stabilizzazione entro pochi mesi. La legge 24, del dicembre 2010, impone alla Regione di avviare la procedura per la stabilizzazione definitiva di questo personale. Questo non è accaduto. Così da alcune settimane i lavoratori sono sul piede di guerra, e da ieri questa categoria è in stato di agitazione, eseguendo solo i lavori di amministrazione ordinaria e d'istituto.

I 298 dipendenti iblei, ieri, insieme ai colleghi delle altre province dell'isola, si sono dati appuntamento a Palermo, per riunirsi in assemblea e decidere il da farsi.

La decisione è stata unanime: lavoratori e rappresentanti sindacali della Cgil, Cisl, Uil, Ugl e Siad hanno proclamato lo stato di agitazione e annunciato una giornata di sciopero. La sospensione completa dalle attività lavorative si terrà il 30 maggio, se entro quella data il Governo regionale non provvederà ad attuare il processo di stabilizzazione previsto dalla legge 24. "Il personale non stabilizzato della Protezione civile regionale della provincia iblea - spiega Antonio Criscione, uno dei 298 tecnici contrattisti dell'ente di via Grandi - ritiene necessario coinvolgere tutta la cittadinanza in questa vertenza, che deve essere informata su questo folle percorso che potrebbe portare a un azzeramento delle sedi periferiche del dipartimento di Protezione civile regionale".

26/05/2011

in breve

Giovedì 26 Maggio 2011 Ragusa, e-mail print

Valorizzazione rifiuti

Studenti visitano impianto Puccia

gi.bu.) Visite delle scolaresche all'impianto di valorizzazione dei rifiuti Puccia, a conferma, dell'efficiente sinergia tra il mondo scolastico e l'impresa che, tra l'altro, gestisce a Modica il servizio d'igiene urbana. Confermato ancora una volta l'impegno degli insegnanti verso una più completa formazione degli alunni, futuri cittadini del domani, sulle tematiche ambientali e sull'importanza della raccolta differenziata. A visitare l'impianto sono stati gli alunni del 2° Circolo di Scicli, che, accompagnati dalle loro insegnanti, hanno avuto la possibilità, di assistere ad una lezione sulla tematica dei rifiuti e risorse della biologa dottoressa Azzarelli, e di vedere concretamente alcune interessanti fasi di lavorazione per il recupero e il riciclaggio dei rifiuti. Grande soddisfazione è stata espressa per la visita, al termine della quale i tecnici della ditta Puccia hanno voluto complimentarsi con le insegnanti per la preparazione dimostrata dai ragazzi e l'ottima organizzazione della giornata, nel corso della quale si è conciliata l'attività didattica rappresentata dall'escursione all'impianto con i momenti ludici. I ragazzi hanno infatti sostato e giocato, dopo un veloce pranzo a sacco, all'oratorio Sant'Anna, dopodiché sono stati condotti, nel pomeriggio, nel centro storico dove hanno potuto ulteriormente approfondire le proprie conoscenze ed arricchire il proprio bagaglio culturale.

Simulazione terremoto

Da domani operazione «Contea 2011»

gi.bu.) Operazione "Contea 2011": durerà tre giorni e riguarda la simulazione di un evento sismico e gli scenari conseguenti. Da domani a domenica 29 maggio la manifestazione sarà caratterizzata da interventi in situazioni diverse, poste in essere dalle associazioni di volontariato di Protezione Civile del Distretto territoriale Ragusa Sud sotto il coordinamento del Dipartimento provinciale di Protezione Civile. "Contea 2011" è stata illustrata ieri nella sala "G. Spadaro" di palazzo San Domenico, presenti il sindaco, Antonello Buscema e l'assessore Giovanni Giurdanella, con delega alla Protezione Civile, l'ing. Chiarina Corallo, responsabile del Dipartimento di Protezione Civile di Ragusa (erano assenti i ruoli tecnici per una vertenza in corso che riguarda la loro stabilizzazione di lavoro all'interno del Dipartimento), la dottoressa Giovanna Susan responsabile del servizio Museo interdisciplinare regionale di Ragusa e del funzionario Silvio Cassarino. Presenti i rappresentanti delle associazioni del volontariato: Avcm, Le Sentinelle e la Misericordia di Modica. L'iniziativa si svolge sotto l'egida della Provincia Regionale di Ragusa e del Comune di Modica. La simulazione e gli interventi conseguenti serviranno a tastare l'efficienza della macchina dell'emergenza e della struttura di coordinamento con il recupero dei feriti e dei dispersi e con le azioni di primo intervento.

Modica Alta

«Altarte Festival», tutto pronto

gi.bu.) Si arricchisce il programma di "Modica Altarte Festival", la notte bianca di Modica Alta. Sabato dalle 19 all'una del mattino ci sarà anche l'operazione chiese aperte. Le guide turistiche organizzano con partenza da piazza Santa Teresa un tour artistico monumentale, che attraversa diversi secoli, e che toccherà le chiese di San Giorgio, San Nicola, San Ciro, Santa Teresa e la Chiesa di Santa Maria del Gesù con l'annesso Chiostro. Potenziati i bus navetta che faranno spola ore 19.00/ 1,00 da piazza Falcone Borsellino e dal Palarizza. Un "pollicino" a dodici posti sarà attivo dall'ex Foro Boario. L'Assessorato allo Spettacolo della Provincia Regionale di Ragusa metterà a disposizione dei calciofili uno schermo gigante in piazza Santa Teresa, per chi volesse assistere alla finale di Champions League. "Modica Altarte festival" è una manifestazione itinerante, che vedrà impegnati circa cinquanta artisti, nel centro storico di Modica Alta.

26/05/2011

vittorio romano In caso di terremoto, evento calamitoso con un'elevata percentuale di probabilità in un'area ad alto rischio sismico qual è la nostra, molti edifici in città si tro

vittorio romano

In caso di terremoto, evento calamitoso con un'elevata percentuale di probabilità in un'area ad alto rischio sismico qual è la nostra, molti edifici in città si troverebbero ad affrontare i "tremori" in una situazione di vulnerabilità maggiore rispetto ad altri

Giovedì 26 Maggio 2011 Cronaca, e-mail print

vittorio romano

In caso di terremoto, evento calamitoso con un'elevata percentuale di probabilità in un'area ad alto rischio sismico qual è la nostra, molti edifici in città si troverebbero ad affrontare i "tremori" in una situazione di vulnerabilità maggiore rispetto ad altri. E ciò è dovuto alla vetustà degli stessi, al tipo di costruzione, ai materiali utilizzati, alla loro vera o presunta antisismicità, alla zona, al sottosuolo, tanto per fare alcuni esempi.

La maggior parte di queste strutture sono private, altre sono pubbliche. Tra queste ultime, l'Amministrazione comunale guidata dal sindaco Raffaele Stancanelli ne ha individuato alcune che sarebbero più a rischio di altre, e ha inoltrato al Dipartimento regionale di Protezione civile un'istanza di finanziamento per accedere ai contributi del "Fondo per la prevenzione del rischio sismico".

Nell'elenco (che pubblichiamo a fianco) vi sono tredici edifici pubblici cittadini, tra cui Palazzo degli Elefanti, il Castello Ursino, Villa Curia, il Castello di Leucatia, l'ex monastero Sanguiliano/Crociferi, l'immobile di Pantano d'Arci, l'ex monastero Sant'Agata. L'importo complessivo stimato per tutti e tredici gli edifici è di 55.301.900 euro. Una cifra che letta così fa impressione ma, se divisa per i palazzi indicati dal Comune, non è affatto esagerata, anzi, è il minimo che serve per renderli staticamente più sicuri.

«Unitamente a queste istanze di cui non sfugge l'importanza per la sicurezza degli immobili - ha detto il sindaco Stancanelli - è stata avanzata richiesta di finanziamento per la realizzazione degli studi di microzonazione sismica, tenuto conto che la priorità dei contributi richiesti discende dall'elenco dei finanziamenti disponibili».

Il primo cittadino ha inoltre rivelato che lunedì scorso, al Dipartimento regionale di Protezione civile, a chiusura dei termini, è stata inoltrata dall'Amministrazione comunale richiesta di cofinanziamento per tre scuole: adeguamento strutturale e antisismico dell'Istituto comprensivo "Angelo Musco" di viale da Verrazzano 101, importo 700.000 euro. Costruzione scuola contrada "Collina S. Demetrio", sostituzione plesso di viale Bummacaro 17, importo 1.050.000 euro. Costruzione di una scuola tra via S. Giovanni Galermo e via Santa Sofia, in sostituzione dell'esistente scuola di via Santa Sofia 42, importo 1.800.000 euro (importo complessivo delle tre scuole di 3.550.000 euro).

Sempre sul fronte della prevenzione e della sicurezza, il sindaco Stancanelli ha convocato per oggi, a Palazzo degli Elefanti, alle 12, la giunta comunale con all'ordine del giorno l'adozione dei progetti definitivi per l'avvio degli interventi per la messa in sicurezza o di adeguamento degli impianti antincendio di tredici istituti scolastici dell'obbligo e di quattro asili nido di Catania.

«Nella riunione di giunta - conclude Stancanelli - licenzieremo anche gli interventi strutturali negli impianti sportivi comunali, lavori di completamento della rete di metanizzazione (II e III stralcio), lavori di riqualificazione delle strade cittadine e il completamento e la riqualificazione di piazza Lincoln e via Leonardo da Vinci».

26/05/2011

***Il Comune chiede 60 milioni per 16 edifici pubblici Fondo per la prevenzione
Inoltrata dal sindaco Stancanelli al Dipartimento regionale di Protezione
civile un'istanza di finanzia***

Rischio sismico

Il Comune chiede

60 milioni

per 16 edifici pubblici Fondo per la prevenzione Inoltrata dal sindaco Stancanelli al Dipartimento regionale di Protezione civile un'istanza di finanziamento per accedere ai contributi previsti per adeguare le strutture 37

Giovedì 26 Maggio 2011 Cronaca, e-mail print

Come annunciato, l'ex palazzo delle Poste è stato sgomberato, ieri mattina. Poco in realtà, il lavoro delle forze dell'ordine dal momento che la maggior parte delle persone che dormivano nell'edificio erano già andate via nottetempo avvisate da un tam tam che puntava proprio a prevenire eventuali scontri. Solo alcuni somali, si erano attardati, rifugiati politici che, per legge, devono essere accolti e protetti. Critiche dalla Caritas: «Azione intempestiva».

Pinella leocata34-35

26/05/2011

«Entro fine giugno la messa in sicurezza»

per il torrente guidaloca

«Entro fine giugno

la messa in sicurezza»

Giovedì 26 Maggio 2011 Trapani, e-mail print

Castellammare. Entro fine giugno la Protezione civile regionale interverrà per mettere in sicurezza l'area intorno al torrente Guidaloca dove un'esondazione ha causato gravi danni ad alcune strutture turistiche. È il responso di una riunione che ha visto ieri intorno a un tavolo tecnico l'assessore regionale al Territorio, Gianmaria Sparma (insieme ad alcuni tecnici) e il direttore generale del Dipartimento regionale alla Protezione civile, Pietro Lo Monaco. Erano presenti Livio Marrocco (capogruppo all'Ars e coordinatore provinciale di Fli), un tecnico del Comune di Castellammare del Golfo e rappresentanti delle strutture ricettive danneggiate dall'esondazione.

26/05/2011

Rischio inondazioni terreni individuata una soluzione

Piedimonte

Rischio inondazioni terreni

individuata una soluzione

Giovedì 26 Maggio 2011 Catania (Provincia), e-mail print

Al Municipio di Piedimonte si è svolta una conferenza di servizi sul tema «Rischio idrogeologico. Inondazioni terreni e fabbricati ricadenti nel territorio di Fiumefreddo di Sicilia per acque regimentate provenienti dal Comune di Piedimonte Etneo». Per il Comune di Piedimonte era presente il sindaco, Giuseppe Pidoto. Presenti, inoltre, per il Genio civile, Giovanni Spampinato e Angelo Liggeri; per il dipartimento regionale della Protezione civile, Daniele Giuliano e Ciro Biondi; per l'Amam, Luigi La Rosa e Giacomo D'Arrigo; per il Consorzio Autostrade, Antonino Spitaleri.

Dall'incontro è emerso che l'unica soluzione per risolvere il problema è l'immediata realizzazione di uno stralcio funzionale (dal torrente Fogliarino a via Bellini) del progetto redatto dal Comune di Piedimonte Etneo, riguardante la regimentazione delle acque all'interno del centro abitato. Tale intervento attenuerà notevolmente i problemi di allagamento che periodicamente interessano le proprietà private e, in particolare, l'area di proprietà del Comune di Messina, ricadente nel territorio di Fiumefreddo di Sicilia, dove insiste il pozzo e le relative opere di prelievo dell'acquedotto denominato «Fiumefreddo», che serve la città di Messina.

Tale intervento eviterà l'allagamento dello svincolo autostradale di Fiumefreddo con possibili interruzioni alla viabilità autostradale, nonché l'allagamento delle aree poste a valle del manufatto.

26/05/2011

Chiamata al 113: in due bloccati dalla polizia per furto consumato all'interno di un garage

via sgroppillo

Chiamata al 113: in due bloccati dalla polizia

per furto consumato all'interno di un garage

Inoltrata al Dipartimento regionale di Protezione civile istanza di finanziamento anche per 3 scuole (importo 3,5 milioni)

Giovedì 26 Maggio 2011 Cronaca, e-mail print

Due giovanissimi - il diciottenne Vincenzo Zuccarello (nella foto) e un minorenni - sono stati arrestati dalla polizia, in seguito ad una telefonata al 113, per furto aggravato in concorso. Avevano forzato un garage di via Sgroppillo, impadronendosi di una saldatrice, una levigatrice, altri attrezzi da lavoro e le chiavi di una moto Guzzi là parcheggiata. La descrizione passata da alcuni testimoni agli agenti permetteva alla polizia di rintracciare uno «Scarabeo» nero, parcheggiato all'interno di un condominio di via Convento del Carmine, nonché di rintracciare i due sospetti. Grazie alla perquisizione personale effettuata sullo Zuccarello, venivano rinvenute le chiavi della moto Guzzi parcheggiata nel garage scassinato. Nel bauletto dello «Scarabeo», invece, gli agenti hanno trovato saldatrice, levigatrice e altri attrezzi da lavoro. I due giovani, per questo motivo, sono stati arrestati per furto aggravato e condotti rispettivamente a piazza Lanza e nel centro di prima accoglienza di via Franchetti.

26/05/2011

Costa Don Lappio: ok al progetto Smottamento.

La Giunta ha dato il placet agli interventi da 950mila euro finanziati dalla Regione
Giovedì 26 Maggio 2011 Messina, e-mail print

La fenditura nell'area di Costa Don Lappio Archivio Taormina. La Giunta della località turistica ha approvato il progetto di massima per intervenire nella zona della frana di costa Don Lappio. Si va ulteriormente avanti, dunque, per definire il futuro di una delle «ferite» più gravi del territorio della «Perla dello Jonio». Il competente Assessorato regionale al Territorio e all'Ambiente ha approvato, infatti, il decreto di finanziamento per consentire l'opera di consolidamento dell'area in cui insiste la frana che potrebbe interessare anche il tracciato dell'Autostrada A/18 (Messina-Catania). Si tratta di interventi da 950mila euro che potranno concludere i lavori che erano già stati avviati da Palazzo dei Giurati. A tal proposito, l'assessore comunale ai Lavori pubblici, Marcello Muscolino, si è recato alcune settimane addietro a Palermo per sincerarsi dell'iter che era stato avviato da tempo. Questi interventi si affiancheranno a quelli già realizzati da Palazzo dei Giurati lungo il muro del cimitero di via Porta Pasquale e a quelli già realizzati da una impresa privata. Nel frattempo è stato anche indicato nuovo responsabile del procedimento l'arch. Ramona Ponturo. L'incarico era prima stato affidato all'ing. Massimo Puglisi, che, però, è stato sostituito perché nel frattempo è stato indicato responsabile dei Lavori pubblici di Palazzo dei Giurati e quindi incompatibile con il precedente incarico. La zona in questione, intanto, continua a preoccupare visti i problemi venutisi a creare durante la recente ondata di maltempo. Adesso si potrà andare avanti per la realizzazione di un progetto che era stato sollecitato più volte in passato. In ogni caso i residenti chiedono anche opere immediate sulla strada recentemente consolidata, ma rimasta in pessime condizioni, al limite cioè della transitabilità.

Gli interventi già realizzati saranno quindi completati mediante opere di consolidamento che riguarderanno tutto il costone, grazie ai soldi messi a disposizione dai competenti organi palermitani. La questione relativa allo smottamento si inquadra anche tra le problematiche relative al torrente Sant'Antonio che sbocca nella baia delle Sirene. In tanti si ricordano la colorazione rossa del corso d'acqua di qualche anno fa, dovuta al fango derivante dalla fenditura del terreno. Una situazione che allarmò i residenti al pari della colorazione marrone di qualche settimana fa che adesso è scomparsa ma che derivava da un'altra zona, quella detta «Zaccani».

Mauro Romano
26/05/2011

Case e garage allagati, auto semisommerse dall'acqua, strade impraticabili per lo spesso strato di ghiaccio, disagi nella stazione della Ferrovia Circumetnea, colture completamente

falciate

Giovedì 26 Maggio 2011 Provincia, e-mail print

In mezz'ora

A sinistra, la littorina bloccata alla stazione

a causa del terriccio finito ... Case e garage allagati, auto semisommerse dall'acqua, strade impraticabili per lo spesso strato di ghiaccio, disagi nella stazione della Ferrovia Circumetnea, colture completamente falciate. Biancavilla in allarme, nel primo pomeriggio di ieri. Poco più di trenta minuti con una grandinata che ha picchiato duro. Una furia non consueta che ha mandato in tilt la viabilità in più punti del paese.

Gli interventi dei vigili del fuoco si sono concentrati soprattutto tra le vie Siracusa e Gianbattista Vico, nelle vicinanze dell'Istituto tecnico industriale. In questa zona, tra le più vulnerabili in caso di maltempo, i tombini otturati hanno fatto accumulare 30 centimetri di grandine, formando un lungo tappeto ghiacciato. Panico per 15 minuti, quando all'incrocio delle due vie l'acqua ha raggiunto il mezzo metro, invadendo garage, appartamenti e auto parcheggiate. Un automobilista è rimasto intrappolato: soltanto l'arrivo dei vigili del fuoco ha consentito di soccorrerlo, spingendo il veicolo in un punto in cui l'acqua era più bassa.

A poca distanza, altri disagi sui binari della linea Fce: due littorine (una proveniente da Catania, l'altra da Randazzo) sono rimaste bloccate per circa mezz'ora, la prima nella stazione, l'altra in coincidenza del vicino passaggio a livello. La linea ferrata era quasi sommersa da terriccio: è stato necessario l'utilizzo di un mezzo con pala meccanica per liberarla.

Situazione ben più critica nella strada che porta alle Vigne, vicino contrada Croce al Vallone. Qui, mezzo metro di grandine si è accumulato lungo un tratto, rendendo impossibile il passaggio dei veicoli. Per ore, operai al lavoro con una motopala per liberare la carreggiata, pur non senza pericolo per l'asfalto rimasto viscido. Ingenti i danni per le colture del territorio.

La violenta grandinata ha colpito pesantemente le produzioni, da quelle ortofrutticole a quelle della zona Vigne, compresi i mandorli, nonostante siano notoriamente forti e resistenti. Forse oggi sarà possibile fare una stima.

Il capogruppo del Pdl, Vincenzo Amato, chiede controlli e sopralluoghi al sindaco Giuseppe Glorioso, affinché si possano verificare le condizioni per l'eventuale riconoscimento dello stato di calamità naturale.

Vittorio Fiorenza

26/05/2011

Tredici edifici pubblici a rischio sismico il Comune chiede alla Regione 55,3 mln

Tredici edifici pubblici a rischio sismico

il Comune chiede alla Regione 55,3 mln

Giovedì 26 Maggio 2011 Cronaca, e-mail print

Olbia COMMISSARIATO: RIPARTONO I LAVORI ...

L'Unione Sarda di Venerdì 27 Maggio 2011

Cronaca di Olbia (- Edizione OL)

Cronaca di Olbia (Pagina 18 - Edizione OL)

IL CASO. Rassicurazioni da Roma dopo la nuova lettera di protesta inviata dal sindaco Giovannelli

Commissariato: ripartono i lavori

Il Ministero delle Infrastrutture: «Il cantiere sarà riaperto il 14 giugno»

C'è voluta un'altra lettera di protesta per ottenere un risultato che i poliziotti e gli amministratori olbiesi aspettavano da troppo tempo. I lavori di completamento del commissariato di polizia (qualcuno auspica diventi questura) di via Copenaghen ripartiranno il 14 giugno.

Questa non è una promessa da campagna elettorale, ma un impegno assunto direttamente dal provveditore per le opere pubbliche, che ieri mattina ha dato la buona notizia al sindaco Gianni Giovannelli. Proprio due giorni fa il primo cittadino aveva scritto nuovamente al ministro dell'Interno, Roberto Maroni, lo stesso che a febbraio era venuto in città per assicurare il proprio impegno in una vicenda che stava diventando scandalo. Il caso, stando alle notizie raccolte ieri da Gianni Giovannelli, dovrebbe essere a una svolta e nel giro di pochi giorni gli operai potrebbero tornare in cantiere. I lavori erano stati bloccati dall'impresa Lattanzi (incaricata di realizzare l'opera in occasione del G8 che poi non c'è stato) dopo aver chiesto inutilmente il rimborso delle spese sostenute per mettere su il casermone. Da Roma, però, non è arrivato un centesimo e una volta accumulato un credito di oltre sei milioni di euro, l'impresa ha deciso di fermare i lavori. Nei giorni scorsi anche il pasticcio dei fondi è stato risolto. «C'è stato un accordo tra l'impresa e il Ministero delle Infrastrutture - spiega il sindaco - Credo che in questi giorni la società avrà il denaro che aspetta e così le opere potranno ripartire e concludersi. Ora mancano solo alcuni banali passaggi burocratici e gli operai potranno ricominciare a lavorare». Passerà almeno un anno prima che i poliziotti possano occupare la nuova struttura di via Copenaghen: il progetto è stato già realizzato in gran parte, ma ancora c'è parecchio da fare.

La conclusione delle opere, a dire il vero, sembrava a rischio fino ai giorni scorsi, quando si temeva che la Corte dei conti imponesse la pubblicazione di un nuovo appalto. L'intervento infatti era stato assegnato all'impresa Lattanzi con una procedura d'urgenza senza il bando, nel periodo in cui la Protezione civile stava organizzando tutto il necessario per il G8 di La Maddalena. Poi però c'è stato lo stop ed è stato necessario il via libera dei giudici per permettere alla stessa società di riprendere l'intervento. (np)

Reg. Trib. di Cagliari - Decreto n. 12 del 20-11-1948 - P.I. 02544190925 - Copyright © L'Unione Sarda S.P.a. Tutti i diritti riservati

Cagliari DOMANI IN ARRIVO ALTRI MIGRANTI DA LAMPEDUSA ...

L'Unione Sarda di Venerdì 27 Maggio 2011

Cronaca di Cagliari (- Edizione CA)

Cronaca di Cagliari (Pagina 21 - Edizione CA)

Profughi

Domani

in arrivo

altri migranti

da Lampedusa

La Sardegna si prepara ad accogliere una parte dei 641 migranti a cui è stato riconosciuto lo status di rifugiati che sono sbarcati a Lampedusa nelle scorse settimane. I profughi sono partiti ieri dall'isola siciliana a bordo della Excelsior. La nave, che porterà via complessivamente 572 uomini, 57 donne e 12 minori accompagnati, farà rotta per Napoli, Genova e appunto Cagliari dove i migranti saranno distribuiti nelle strutture messe a disposizione dalle regioni secondo il piano messo a punto dal dipartimento della Protezione civile. A Lampedusa restano 104 minori non accompagnati e alcune decine di tunisini che non hanno diritto al permesso di soggiorno e verranno dunque espulsi. Ancora non si sa quanti profughi sbarcheranno a Cagliari, dove l'Excelsior è attesa per la giornata di sabato. La Sardegna ha comunque dato la disponibilità per accogliere sino a un massimo di 1350 profughi, un numero stabilito in base a precisi criteri di proporzionalità decisi nella conferenza tra Stato e Regioni.

Reg. Trib. di Cagliari - Decreto n. 12 del 20-11-1948 - P.I. 02544190925 - Copyright © L'Unione Sarda S.P.a. Tutti i diritti riservati